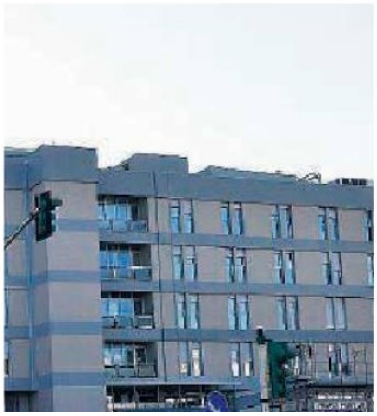
Imputati 33 dirigenti dell'Eni

# Disastro ambientale, la Procura chiede il proscioglimento

## La parti civili si oppongono Si torna in Aula il prossimo 30 maggio

**Antonio Morello**

«Nessun pericolo per la salute umana o per la pubblica incolumità, come dimostrato inequivocabilmente dai risultati dei test di ecotossicità». E poi: «A seguito degli accertamenti viene meno il presupposto indispensabile su cui si fondano le accuse di disastro ambientale e avvelenamento». La pensa così il pm Giuseppe Capoccia, procuratore capo, che, facendo suoi gli esiti dell'incidente probatorio del 2014, nell'udienza preliminare di ieri, davanti al gup Romina Rizzo, ha chiesto il proscioglimento, «perché il fatto non sussiste», per le 33 persone accusate di realizzazione di una discarica abusiva, disastro ambientale e avvelenamento delle acque. Nel procedimento, scaturito dall'inchiesta sulle scorie industriali, provenienti dal forno-fosforo della Montedison, abbancate sotto la cosiddetta "passeggiata degli innamorati" sono coinvolti i rappresentanti delle società che dal 1985 al 2005 hanno gestito lo stabilimento chimico ed i direttori che si sono succeduti alla guida della fabbrica, di proprietà prima della Montedison e poi da altre società del gruppo Eni. Le parti civili hanno invece chiesto il rinvio a giudizio degli indagati. La discussione proseguirà nell'udienza del 30 maggio. Gli imputati sono: Giovanni Parillo (86 anni di Roma), Roberto Bencini (78, Salerano sul Lambro); Domenico Palmieri (83, Milano), Gianluigi Diaz (88, Milano), Salvatore Luciano (77, Olbia); Paolo Visioli (86, San Donato Milanese), Vittorio Mincato (83, Roma), Antonio Catanzariti (85, Lodi); Luigino Fiorillo (80, Roma) e Mario Camozzi (77, San Donato); Fabrizio Aldo Giovanni D'Adda (77, Trento), Carmine Cuomo (80, San Donato), Giorgio Clarizia (75, Roma), Piero Raffaelli (73, San Donato), Sergio Polito (70, San Donato); Eddo Ferrarini (80, Cologno Monzese), Guido Safran (73, Rodano), Filippo Linzalone (83, Milano), Bernardino Borri (67, Castelsardo, Franco Bazzoli (72, Pavia); Maurizio Aguggia (84, Spinetta Marengo); Giancarlo Savorelli (87, Buccinasco), Giuseppe Agliata (85, Napoli); Bruno Farina (63, Frosinone); Ubaldo Riganello (84, Crotone); Bernardo Manzulli (74, S. Donato); Luigi Ferretti (75, Teramo); Dario Capozzi (85, Milano), Ottavio Benevento (76, Crotone); Oliviero Visco (71, Sassari), Salvatore Gioviale (72, Siracusa); Antonino Maraffa (65, Siracusa). Luigi Taverna, del 1946, è deceduto.




**Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo**
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - *Direzione Generale* -
*via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: comunicazione@arpacal.it*



*L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.*